

Domenica delle Palme

La Domenica delle Palme apre la Settimana Santa. Essa celebra l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme un momento centrale anche nella vita parrocchiale, segnando il passaggio dalla Quaresima alla Passione del Signore.

Spiritualità:

La figura del "Servo sofferente", che Gesù incarna con la sua passione, insegna che il servizio deve essere umile e la carità gentile.

Tutto si concentra sull'immagine del Crocifisso **non come sconfitta**, ma come atto di amore e dono di sé. Imparare a dare le proprie cose finì a non temere più di spendere il proprio tempo per la parrocchia.

Le palme portate a casa diventano segno di pace e di un impegno a vivere la Settimana Santa come discepoli, accogliendo Gesù nelle proprie vite, case e famiglie.

La folla del Vangelo.

Spesso si evidenzia il contrasto tra le acclamazioni di "Osanna" e le grida di "Crocifiggilo", non poche persone sono costanti nel credere fiduciosi e nel partecipare alle celebrazioni. La fede di questo Vangelo é un invito a esaminare la costanza della nostra fede: lodare il Signore anche quando le cose ci sembrano avverse e tutto si complica.

La comunità può vivere la Settimana Santa come i "giorni supremi", in cui la parrocchia è chiamata a non essere spettatrice, ma attivamente presente e partecipe il Triduo, bisogna adesso la Comunità deve essere unita a Gesù nel bene e nel male delle sue sofferenze, come nel matrimonio.

In molte parrocchie, l'ulivo benedetto viene distribuito per portare un segno di pace nelle case, specialmente agli **ammalati**. Una pace che si conquista pian piano accettando di giorno in giorno la malattia, grazie al supporto dei ministri straordinari della Comunione.